



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale

Via Giosuè Carducci 1, La Maddalena, 07024, OT

Codice Meccanografico SSIC833008, Telefono 0789 737398, Fax 0789730265

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Delibera n. 2 del 15 dicembre 2022



**A cura della Commissione
Viaggi d'Istruzione e Visite Guidate**

A.S. 2022/2023

PREMESSA

Le visite guidate e i viaggi di istruzione presuppongono una preparazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico. La fase di programmazione si basa su progetti articolati e coerenti, e si configurano come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici attività di evasione. Le uscite vanno pertanto accuratamente preparate e gli alunni essere preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei.

Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

FINALITA'

I viaggi d'istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate costituiscono iniziative complementari alle attività curriculari della scuola; pertanto non possono avere finalità meramente ricreative e di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a realizzare scopi precisamente individuati sul piano sia didattico – culturale, sia su quello dell'educazione alla salute, allo sport o al rispetto dell'ambiente. Inoltre, essi contribuiscono a migliorare il livello di socializzazione tra gli alunni e i docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale realtà scolastica.

TIPOLOGIE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

- a. Uscite didattiche e/o visite guidate: si effettuano nell'arco di una giornata presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico artistico e parchi naturali.
- b. Viaggi di Istruzione: viaggi all'Estero (opzione solo per le classi terze della secondaria), in regioni d'Italia o in zone limitrofe, sorgono dall'esigenza di promuovere per gli alunni una migliore conoscenza del loro paese o di un paese straniero, negli aspetti paesaggistici, monumentali, storico-culturali e folcloristici o la partecipazione a manifestazioni di particolare interesse culturale e didattico.
- c. Viaggi connessi con attività sportive.

L'Istituto, con criterio e razionalità, organizzerà uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione che siano attinenti agli argomenti trattati ed integrino esperienze culturali maturate dagli alunni, affinché concorrano con tutta l'educazione educativa - disciplinare al raggiungimento delle competenze di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI:

1. Collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi vari aspetti: fisico, paesaggistico, umano e culturale.
2. Socializzazione al di fuori dal proprio spazio abituale;
3. Comprendere l'importanza delle regole e della convivenza civile;
4. Rispettare l'ambiente e le diverse realtà circostanti;
5. Educazione alla lettura geo -storica del territorio;
6. Approccio alla cultura del viaggio e a quella laboratoriale extrascolastica;
7. Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi e non solo in termini di conoscenze;
8. Accrescere la curiosità verso particolari aspetti della cultura come i complessi architettonici;
9. Affinare l'apprezzamento per un contesto culturale e/o naturalistico.

OBIETTIVI DIDATTICI

1. Approfondimento della storia degli insediamenti umani e dei fenomeni sociali, attraverso testimonianze, in un determinato luogo;
2. Avvicinamento agli aspetti scientifici connessi al la realtà di un territorio e/o di un ecosistema;
3. Studio di aree di interesse storico -archeologico attraverso laboratori didattici e visite guidate con l'ausilio di guide ed esperti del campo;
4. Conoscenza delle tradizioni folkloristiche e rurali, nonché di aspetti socio-economici particolari;
5. Incentivazione dell'attività fisica e della pratica sportiva in n armonia con gli altri apprendimenti;
6. Avvicinarsi all'architettura e al tessuto urbanistico di una città, di una regione o di una nazione;
7. Approfondire gli aspetti scientifici connessi al la realtà di un territorio e/o di un ecosistema;
8. Apprezzare il rapporto dinamico tra artisti del passato e i luoghi dove essi hanno lasciato la loro traccia;
9. Avvicinarsi al godimento del le testimonianze artistiche di un luogo;
10. Rivisitare, attraverso le suddette testimonianze artistiche, la storia di grandiose dimore integrate con il contesto architettonico, ambientale e naturalistico;
11. Accrescere la conoscenza di particolari momenti o fenomeni storici dai segni lasciati dall'uomo sul territorio, nelle cose e nell'arte;

INDICAZIONI E MODALITÀ D'ATTUAZIONE

L'ISTITUTO, per ampliare l'offerta formativa, selezionerà, sulla base delle indicazioni dei singoli CONSIGLI DI CLASSE (nel rispetto delle indicazioni del P.T.O.F.), o SEZIONE, alcune mete di rilevante interesse paesaggistico – umano - culturale.

Gli alunni saranno preventivamente informati di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una concreta esperienza di apprendimento ed una consapevole adesione all'iniziativa.

Le uscite didattiche programmate sul territorio e per i due gradi d'istruzione Primaria e Secondaria sono effettuate in orario scolastico, con i mezzi di trasporto forniti dall'Ente Locale.

I costi dei viaggi di istruzione e delle visite guidate saranno a totale carico degli alunni.

Le quote di partecipazione previste per ogni viaggio non dovranno essere tali da creare

discriminazioni di carattere economico, altrimenti verrebbe meno il principio che i viaggi di istruzione sono a tutti gli effetti attività didattiche alle quali è auspicabile partecipino il maggior numero di alunni.

DESTINATARI

È preferibile che gli abbinamenti degli alunni avvengano per classi parallele; differenti proposte di abbinamento tra classi diverse, didatticamente motivate, saranno prese in considerazione dalla Dirigente Scolastica.

Il limite di partecipazione affinché venga concessa l'autorizzazione è fissato in 2/3 della classe, fatto salvo il parere del singolo C.d.C., che può decidere autonomamente se far partecipare gli studenti meritevoli, i quali potranno essere accorpati ad un'altra classe.

I docenti accompagnatori saranno quelli di classe, o dell'Istituto, e dovrà sussistere un *rapporto Docente/alunni pari a 1/8 fino a un massimo di 1/15*.

Eventuali altri accompagnatori all'interno della comunità scolastica saranno presi in considerazione dalla Dirigenza. In presenza di alunni disabili, ci si rifà a quanto prevede la normativa vigente.

ESCLUSIONE DAI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il Consiglio di Classe può decidere la non partecipazione, a visite guidate e/o al viaggio d'Istruzione, per gli alunni che, con il loro comportamento, turbino il regolare andamento della Scuola, o che abbiano arrecato offese al decoro personale, alla religione o alle Istituzioni; che abbiano riportato tre annotazioni gravi, anche senza provvedimento di sospensione, o sospensione.

I DOCENTI DELLA COMMISSIONE:

Antonello Roggio

Antonella Porcu

Patrizia Scampuddu

Chiara Pirredda

Anna Maria Paddeu